



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

BONUS SOCIALE IDRICO

In riferimento alle normative :
determina 12/2018 - DACU
determina 10/2018 – DACU
Delibera 227/2018/R/idr
Delibera 897/2017/R/idr – TIBSI

**IL SINDACO
RENDE NOTO**

Che dal **1 luglio 2018** sarà possibile richiedere il bonus sociale idrico o bonus acqua per la fornitura di acqua.

Si tratta di una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale.

E' stata prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016, emanato in forza dell'articolo 60 del cosiddetto Collegato Ambientale (legge 28 dicembre 2015, n. 221) e successivamente attuata con provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno. Tale quantitativo è stato fissato in 50 litri giorno a persona (18,25 mc di acqua all'anno), corrispondenti al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Chi ne ha diritto

Hanno diritto ad ottenere il bonus acqua gli utenti indiretti e diretti (utente finale in condizioni di disagio economico sociale direttamente titolare di una fornitura per il servizio di acquedotto ad uso domestico residente) del servizio di acquedotto in condizioni di disagio economico sociale, cioè che sono parte di nuclei familiari:

- con indicatore ISEE non superiore a 8.107,5 euro;
- con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro se con almeno 4 figli a carico.

Dove si presenta la domanda.

La domanda per ottenere il bonus acqua va presentata, in forma di autocertificazione, presso l'Ufficio Servizi Sociali (Sig.ra Mignemi) utilizzando gli appositi moduli che verranno pubblicati su i seguenti siti:

www.comunesanpietroclarenza.it - www.sgate.anci.it - www.arera.it

Documenti da allegare alla domanda.

Per presentare la domanda, oltre al modulo compilato con i propri dati anagrafici e i riferimenti che identificano la fornitura, servono:

- un documento di identità;
- un'eventuale delega;
- un'attestazione ISEE in corso di validità;
- un'attestazione che contenga i dati di tutti i componenti del nucleo ISEE (nome-cognome e

codice fiscale);

- un'attestazione per il riconoscimento di famiglia numerosa (almeno 4 figli a carico), se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000 euro).

Le informazioni per identificare la fornitura sono reperibili in bolletta e sono:

- il codice fornitura;
- il nominativo del gestore idrico (il soggetto che gestisce il servizio di acquedotto e che emette la fattura).

Altre informazioni

- Il bonus acqua si può **richiedere contemporaneamente a quello per energia elettrica e gas.**
- gli utenti che al momento della presentazione della domanda per il bonus acqua risulteranno già titolari di un bonus elettrico e/o gas richiesto o rinnovato nel 2018 in modo congiunto (una sola domanda presentata contemporaneamente per il bonus elettrico e gas) o disgiunto (due domande presentate in tempi diversi), verrà riconosciuto **un periodo di agevolazione per il bonus idrico allineato al periodo di agevolazione del bonus elettrico e/o gas.**
- **Il gestore del servizio di acquedotto riconoscerà all'utente, per il solo 2018, oltre al bonus acqua per tutto il periodo di agevolazione individuato secondo le modalità sopra indicate, anche una quota compensativa una tantum per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2018 e l'inizio dell'effettivo periodo di agevolazione.**

corresponsione del bonus.

L'erogazione del bonus acqua avviene con modalità differenti:

- Per gli utenti diretti, l'erogazione avviene in bolletta. Nello specifico, l'ammontare annuo è erogato pro-quota giorno e ogni bolletta che contabilizzi i consumi relativi al periodo di agevolazione riporterà una parte del bonus proporzionale al periodo cui la bolletta medesima fa riferimento.
- Per gli utenti indiretti, il gestore provvederà ad erogare il bonus in un'unica soluzione, ad esempio mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale) o con un assegno circolare non trasferibile o con qualsiasi altra modalità scelta dal gestore, purché tracciabile e quindi verificabile.

Rinnovo e variazioni

Se al termine del periodo di prima agevolazione l'utente ha ancora i requisiti necessari per l'ammissione (ISEE entro la soglia stabilita, presenza di un contratto di fornitura per il servizio di acquedotto presso l'abitazione di residenza) può **rinnovare** la richiesta di bonus presentando apposita domanda presso il nostro Comune. La domanda va presentata circa un mese prima della scadenza dell'agevolazione in corso. **Le variazioni** della numerosità familiare, che avvengono durante il periodo di agevolazione, possono essere comunicate al momento del rinnovo e hanno validità ai fini del calcolo del bonus per il nuovo periodo di agevolazione. Tuttavia se l'utente presenta al proprio gestore idrico, durante i 12 mesi di vigenza del bonus, un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di variazione del numero dei componenti la famiglia e dichiara che tale variazione non modifica la condizione di disagio economico, (ossia l'ISEE resta ricompreso entro la soglia limite), il gestore adeguerà il corrispettivo del bonus alla nuova numerosità familiare per il periodo che manca al termine dei 12 mesi di vigenza dell'agevolazione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi presso l'UFFICIO SERVIZI SOCIALI Sig.ra V. Mignemi nei giorni di ricevimento al pubblico – martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30



IL SINDACO

P.I. G. BANDIERAMONTE